

LAGUNA FIORITA - Onlus

Cooperativa Sociale

Cannaregio 3546

30121 Venezia

REG. IMPRESE C.C.I.A.A. di Venezia n. 40060 R.E.A. 231758

P.IVA 02660120276

BILANCIO SOCIALE ANNO 2025

Nel rispetto delle disposizioni legislative attuative della riforma del Terzo Settore, il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa Sociale LAGUNA FIORITA ha provveduto alla stesura del Bilancio Sociale.

Presentazione

La ns. società opera sin dalla sua fondazione nel 1992 per offrire opportunità lavorative alle persone svantaggiate, così recita il ns. Statuto all' art.3:

La Cooperativa, conformemente alla legge 381/91, non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all' integrazione sociale dei cittadini in via prioritaria attraverso la creazione di opportunità di lavoro, in particolare tra i giovani, per realizzare l' inserimento lavorativo di persone svantaggiate ai sensi degli art.1, lett.b) e art. 4 della legge 381/91, nel maggior numero consentito dalle disponibilità umane e finanziarie, dalle commesse di lavoro e dagli interventi degli Enti Locali e/o altri organismi pubblici o privati attraverso lo svolgimento di attività di impresa ecc..

Per chi ha vissuto e contribuito con determinazione alla nascita ed al mantenimento di questo progetto, una sfida alla società dell' utile a senso unico, dell' interesse individuale, una sfida a valorizzare obiettivi collettivi e di vera solidarietà nei confronti di chi ha qualche abilità in meno ma che dimostra attraverso l' inserimento lavorativo di poter concorrere al processo produttivo se opportunamente guidato e sostenuto; il Bilancio Sociale oltre che ricordare la storia della ns. cooperativa è dedicato all' analisi sui benefici che le persone con disabilità intellettiva e relazionale, hanno ottenuto dall' inserimento lavorativo.

La società nasce successivamente ad esperienze lavorative presso botteghe artigiane di alcune persone con disabilità nel territorio veneziano, iniziative del servizio sociale della allora Asl 16, siamo alla fine degli anni 80, le persone sono ormai uscite dalla scuola da qualche anno e quindi nella fascia 20/ 25 anni; una bella esperienza con finanziamento a finire che si trasforma in soluzioni diverse, con laboratori protetti, falegnameria, cuoio, floricoltura, con la collaborazione di tecnici contrattualizzati da Asl 16.

Gli spazi sono sostanzialmente quelli attuali nell' area dell' Abazia della Misericordia precedentemente "Cantiere Soccol" vengono installate due tunnel/serra e l' edificio annesso "ex Ambulatorio dermoceltico", ex sede del trasporto malati "Croce Azzurra", viene attrezzato in parte a "Laboratori", in particolare per utilizzatori maschi, nei locali di "Campiello degli Squellini" ex deposito degli addetti alle disinfestazioni, trovano risposta, con altre lavorazioni, le ragazze.

Anche queste esperienze non hanno stabilità e un futuro certo, sempre a causa della precarietà dei finanziamenti.

Nel frattempo altre persone escono dal mondo della scuola, qualcuno viene inserito nei Centri Diurni (allora CEOD), altri non hanno risposta adeguata alle proprie capacità, un gruppo di genitori dell' Anffas di Venezia, iniziano a pensare a qualcosa di diverso dalla situazione prettamente assistenziale, verificando iniziative innovative già realizzate in terraferma quali la Cooperativa Realtà, la Cooperativa Rosablu.

Con la collaborazione indispensabile e determinante dei dirigenti della Asl 16, della Acli Coop, vengono individuati dei tecnici disponibili (tre) e con i familiari nel 1992 si costituisce la Cooperativa Sociale Laguna Fiorita – Onlus, i soci sono nove, tre sono i tecnici, quattro i soci famigliari, una socia volontaria, cinque le persone con disabilità.

Le prime attività sono tutte rivolte alla coltivazione di piante nelle serre e a qualche manutenzione di giardini.

Nel 1993 la cooperativa acquisisce anche il laboratorio di Campiello degli Squellini, successivamente denominato Campiello di Arras, dove vengono impiegate due socie artigiane esperte nella tessitura al telaio e fino a quattro persone con disabilità che presto imparano il mestiere di tessitrici.

Il primo quinquennio è molto difficile le entrate sono decisamente modeste pur in presenza di un piccolo contributo della Asl, purtroppo i conti non tornano mai, anche se la collaborazione delle socie e soci volontari contribuiscono molto nelle attività di produzione e vendita in serra e nella parte gestionale ed amministrativa; uno dei tecnici del verde lascia dopo poco tempo gli altri sono in difficoltà specie nel rapporto con le persone con disabilità che indubbiamente hanno bisogno di un rapporto solidale.

Nel frattempo le proprietà immobiliari vengono assunte dal Comune di Venezia, si procede a formalizzare con atti di concessione l' utilizzo delle stesse, si consolida con la Direzione Politiche Sociali un rapporto di maggior attenzione con la disponibilità a nuovi inserimenti lavorativi di persone con disabilità, regolato e sostenuto economicamente in un primo tempo con il contributo per l' acquisto di attrezzature e poi con la delibera di regolamentazione del finanziamento della "Occupabilità delle persone con disabilità" tuttora in atto.

Il 1998 è l' anno di svolta, si passa dallo spettro, chiusura dell' esperienza, al nuovo impulso, sostenuto da nuovi soci e socie che condividono l' iniziativa, sono preparati (tre laureati in "Scienze forestali" – un diplomato) intravedono nella società le possibilità di sviluppo e di garanzia lavorativa, si impegnano con determinazione.

Campiello di Arras prosegue la produzione di alta qualità, con qualche problema di vendita dei manufatti che determinano sostanziali deficit di bilancio, una delle artigiane si dimette per questioni personali, si provvede al ricambio ed all' incremento con una terza persona esperta di taglio e cucito per acquisire commesse di confezioni con le stoffe artigianali prodotte a telaio.

Dal 1998 in poi avviene un costante aumento, del fatturato, del personale socio e/o dipendente, contestualmente aumentano gli inserimenti di persone con disabilità, si intensificano i rapporti con il Comune di Venezia e la Aulss 12, con istituti scolastici, vengono attuati molti " tirocini lavorativi " sia di persone normodotate che di persone con difficoltà di ogni genere, alcune, di entrambe le categorie, sono state assunte dalla cooperativa. L' obiettivo dell' inserimento lavorativo delle persone con disabilità è costantemente condiviso, vecchi e nuovi soci, giovani e meno giovani sono motivati e solidali con i colleghi un po' meno abili.

Il Consiglio di Amministrazione si rinnova, ogni triennio, si avvicendano consiglieri e Presidenti, ognuno con grande impegno contribuisce allo sviluppo con la dovuta gradualità e prudenza, consapevoli dell' importanza del progetto decisamente unico nel nostro territorio.

Oggi la società ha 28 soci, 26 dipendenti.

Gli scopi e le finalità della nostra Cooperativa sono individuati nel dettato di cui alla Legge 381/91 art. 1 nella lett. B e cioè l' attività di inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Nell'anno 2025 seguendo i principi mutualistici ed in conformità all' oggetto dello statuto, la Cooperativa ha continuato ad operare per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate mediante attività di manutenzione e cura del verde, giardini pubblici e privati, gestione di attività lavorative nel settore della floricoltura, orticoltura e vivaismo (serre in Venezia).

Anche per l' anno 2025 è stato applicato l' accordo convenzionale con il Comune di Venezia che a fronte dell' inserimento lavorativo di soci/lavoratori svantaggiati, impegna il Comune stesso ad erogare un contributo finalizzato al sostegno dell' occupazione di persone diversamente abili in funzione del tipo di rapporto instaurato con la Cooperativa: dipendente, tirocinio, borsa lavoro; l'ammontare del contributo, a fronte di 11 persone svantaggiate inserite nelle attività della cooperativa, è stato di Euro 60.000,00, nel corso dell'anno non sono pervenuti altri contributi da Enti pubblici..

Si evidenzia un aumento diminuzione del fatturato (2025 su 2024) delle attività del settore verde manutenzioni e nuovi impianti (+7,23 %) , aumento delle vendite con fattura (+20,5 % le vendite in serra e negozio / corrispettivi hanno avuto un decremento (- 8,72 %) per un valore complessivo del valore dei ricavi .di + 5,56 %.

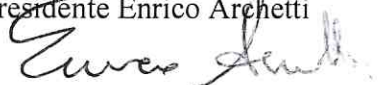
Nel corso dell' anno sono state eseguite manutenzioni straordinarie ad alcune barche, oltre ad altri acquisti di minor entità per l' adeguamento ed il miglioramento delle attrezzature di lavoro, sono state altresì dismesse alcune macchine per la manutenzione del verde non più funzionanti per le quali la riparazione non era conveniente.

Il Capitale Sociale è complessivamente di Euro. 21.345.

Nell'anno 2025 il fatturato è stato di Euro 962.043 interamente realizzato nella sede principale, la sede secondaria (negozio) è stato dimesso il 31.12.2025..

I salari sono stati adeguati alle normative contrattuali vigenti, altri emolumenti sono riconosciuti al personale, in funzione delle responsabilità e del coinvolgimento individuale nelle attività produttive e gestionali della cooperativa.

Il Presidente Enrico Archetti



SOMMARIO

4. Organizzazione statutaria

5. Mission

7. Informazioni raccolte

8. Progetto integrazione

11. Principali attività

12. Bilancio 2025

ORGANIZZAZIONE STATUTARIA

Il Consiglio di Amministrazione in carica è così composto:

Presidente- Legale rappresentante Enrico Archetti

n.6 Consiglieri:

Rocco Cemolin (Vicepresidente)- Marika Gazzetta - Manuel Gubbati – Livio Lorenzon –
Alessandra Susanetti – Renato Susanetti ;

I soci al 31.12.2025 sono 28, di cui 7 svantaggiati, di cui 10 volontari.

I lavoratori dipendenti al 31.12.2025 sono 26 + 1 borsa lavoro

14 lavoratori soci (di cui 3 svantaggiati);

12 lavoratori non soci (di cui 5 svantaggiati)

Nel corso dell' anno hanno partecipato alle attività 3 tirocinanti svantaggiati.

MISSION

La Cooperativa Sociale Laguna Fiorita nasce il 30 dicembre 1992 per volontà di un gruppo di familiari aderenti all' Anffas di Venezia, di alcuni volontari sensibili alle problematiche sociali e con la collaborazione di alcuni tecnici del verde e della tessitura artigianale.

Il suo fine è il perseguimento dell' interesse generale della comunità alla promozione umana e all' integrazione sociale dei cittadini in via prioritaria attraverso la creazione di opportunità di lavoro per realizzare l' inserimento lavorativo di persone svantaggiate nel maggior numero consentito dalle disponibilità umane e finanziarie e dalle commesse di lavoro.

E' stato osservato che soprattutto in concomitanza con l' avanzare dell' età adulta, le persone disabili medio/lievi non sopportano più di affrontare quotidianamente la vita esclusivamente in famiglia oppure nei tradizionali centri socio educativo/assistenziali, ma sono prevalentemente attratti dagli avvenimenti esterni.

Si è pertanto offerta una opportunità lavorativa in un ambito il più possibile normale dove le persone possono sentirsi artefici e protagonisti della gestione della struttura , dalla produzione alla vendita al contatto con il cliente.

In questo ambito le persone coinvolte affrontano fiduciose il loro compito lavorativo nella consapevolezza serena dei propri limiti, ma anche delle proprie abilità in un confronto continuo con i soci artigiani che aiutano a superare le difficoltà in un rapporto alla pari.

Nel contempo si riesce a sensibilizzare la società civile circostante alla vera integrazione del disabile.

Nell' anno 2025 hanno "lavorato" 12 persone diversamente abili.

Il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa Sociale Laguna Fiorita ha ritenuto importante avvalersi dell'apporto di un consulente esterno, per la valutazione e revisione dei progetti formativi personali di ciascun lavoratore svantaggiato.

Verifica dei Progetti Formativi anno 2025 e Nuovi Progetti

Premessa

Nell'anno 2025 l'andamento della Cooperativa è stato stabile, con un cambiamento di una dipendente solo nel reparto delle serre. In riferimento ai lavoratori svantaggiati, sono iniziati due progetti di tirocinio formativo senza la possibilità di poterli eventualmente trasformare in assunzioni, per mancanza di disponibilità economica da parte della Cooperativa.

Il negozio in Campiello degli Squelini è stato chiuso a dicembre 2025, in quanto non produttivo. Sono in essere, tra i lavoratori svantaggiati, sei contratti a tempo indeterminato, una borsa lavoro, un tirocinio di inclusione sociale e due tirocinii formativi.

Nuove Proposte 2026

Colloquio con il Sig. P. L.

Invalidità civile: 75%

Data di nascita: 03/06/1997

Percorso di studio: ha terminato la terza liceo artistico con insegnante di sostegno

Durante il colloquio il Sig. mantiene un atteggiamento disponibile e sorridente. Conosce la sua data di nascita e la sua età, racconta di aver frequentato il Liceo Artistico Guggenheim di Venezia, di avere origini greche da Salonicco, un fratello di 23 anni e la madre di origine lombarda. Dice che questa alla Laguna Fiorita è la sua prima esperienza come tirocinante giardiniere. Descrive il suo lavoro "bello, divertente, allegro" alle serre, dove si occupa di "sistemare i fiori nel vaso e di spostarli da una parte ad un'altra" o di "tagliare i fiori" e di "sentirsi utile". Gli piace ciò che fa, soprattutto lavorare in gruppo, con i colleghi si trova "abbastanza bene, mi fanno lavorare" e si definisce un " giardiniere allegro e simpatico". Sostanzialmente le sue mansioni sono "pulire le piante, aiutare F. (il

suo referente), ascoltare quello che mi dice, pulire la barca". Le sue capacità particolari sono quelle di essere "simpatico, buono, sincero". La sua difficoltà al lavoro è quella di "spostare gli oggetti pesanti", mentre sostiene di non avere alcuna difficoltà personale o difetti.

Non sa a quanto corrisponde il contributo economico che riceve, che dice di usare per acquistare video giochi. Nel tempo libero non fa sport ma guarda la televisione e gioca con videogiochi. Dice di uscire spesso con gli amici che, a volte, vanno anche a casa sua. Il suo sogno è quello di conoscere una ragazza e portarla fuori.

Il tirocinio lo fa sentire molto gratificato, con un alto senso di appartenenza e aumento della sicurezza.

Questionario di valutazione da parte di un referente della Cooperativa L. F.

Il Sig. viene descritto come una persona timida ed insicura, che nei primi mesi si è facilmente ambientata nel nuovo contesto, grazie alla sua positività. Sa farsi ben volere. Fatica a trattenere le informazioni che gli vengono date e anche le procedure. Ha un atteggiamento passivo, attende le indicazioni in ogni passaggio, a volte agisce con attenzione, altre appare assorto.

Al momento svolge semplici operazioni nella serra e compostiera. Le consegne gli vengono descritte con molta attenzione e gli vengono ripetute più volte. Apprende attraverso l'esercizio. Ha la possibilità di migliorare le sue prestazioni lavorative.

L'allegria, il fatto che ascolti quello che gli si dice ed il rispetto delle regole sono i suoi punti di forza. Comunica molto lentamente, con un pensiero non lineare ed è confuso nell'uso dei tempi verbali.

Il suo livello di gratificazione è medio, basso quello della consapevolezza delle sue possibilità, medio il senso di appartenenza alla Cooperativa, bassa la valorizzazione delle sue competenze e basso il suo senso di sicurezza.

Colloquio con il referente del S.I.L.

Per il Sig. questa è la quarta esperienza di tirocinio proposta dal S.I.L.

Il primo è stato di tipo formativo in un'azienda Florovivaistica. Non è andato a buon fine per il suo comportamento troppo giocoso per un ambiente di lavoro.

Il secondo, subito dopo il periodo pandemico, in una sede di commercio equo e solidale, mirato all'occupabilità, consisteva nella partecipazione a laboratori, gestiti da veri artigiani, per la creazione di maschere, che gradiva particolarmente.

Il terzo in un negozio di commercio equo e solidale, gestito da veri artigiani, consisteva nella creazione di manufatti, ha voluto interromperlo perchè si era stancato.

Il Sig. viene presentato come un tirocinante poco costante che considera il lavoro e le

attività come un gioco. Sa orientarsi a Venezia in luoghi conosciuti, non è in grado di muoversi autonomamente a Mestre.

Presso la Laguna Fiorita il suo interesse si è risvegliato grazie alle persone con cui lavora, con cui si trova molto bene e perchè gradisce molto stare all'aria aperta.

Percorso di studio: ha terminato la terza liceo artistico con insegnante di sostegno

Tirocinio di Inclusione Sociale dal 04/03/2024 e poi rinnovato il 04/09/2024 fino al 05/09/2025.

Tutor aziendale: personale impegnato nelle serre.

Presenza in azienda: Martedì Mercoledì Venerdì dalle 8.00 alle 13.00.

Progetto Formativo Personale 2026

Il Sig.....ha un atteggiamento amichevole e sorridente, sembra altrove e distratto, poco concentrato nella conversazione, assorto. In realtà durante il colloquio risponde sempre a tono, in modo succinto ma adeguato e coerente. Non è chiaro quanto sia consapevole dei suoi limiti e quali siano le sue aspettative. Si rende simpatico e di compagnia e questa è una sua grande risorsa, che non usa in modo emancipativo ma per tutelarsi. Rispetto alle sue difficoltà, cita l'impossibilità di spostare carichi pesanti, come un suo diritto a non doversene occupare. Tende a non relazionarsi con gli altri lavoratori svantaggiati e a non frequentarne nemmeno nel tempo libero, ponendosi quindi in modo infantile, quasi subalterno, con le persone. Apprezza particolarmente il lavoro in gruppo, dove sa di riuscire a risultare piacevole. Non ha ancora realizzato l'importanza di acquisire competenze pratiche o il concetto di lavoro. Non sente la necessità di avere a disposizione del denaro, procuratosi da sé. Non vive il lavoro come un mezzo per diventare autonomo o farsi riconoscere dagli altri. La sua autostima sembra molto legata a quanto viene apprezzata la sua simpatia.

Obiettivi generali

- promuovere l'autonomia personale;
- sostenere l'autostima;
- favorire il senso di autoefficacia;
- offrire un contesto lavorativo in cui potersi sperimentare;
- favorire l'inclusione sociale.

Obiettivi specifici

- mantenere l'autonomia negli spostamenti;
- affidargli mansioni adeguate alle sue capacità nella cura delle piante nella serra e nella compostiera;
- gratificarlo verbalmente quando porta a termine i compiti assegnategli in modo autonomo,

senza il continuo intervento del referente;

- apprendere i nomi degli attrezzi che utilizza.

Indicatori di risultato

- presenza settimanale in Cooperativa;
- arrivo in orario in cooperativa;
- numero di semplici mansioni portate a termine;
- riduzione dell'intervento del referente nel sollecitarlo a fare.

SERVIZI

**PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE GIARDNI
TRASEMINA DI PRATI
MANUTENZIONE GIARDINI E TERRAZZE
IMPIANTI DI IRRIGAZIONE
POTATURA IN TREE CLIMBING
ALLESTIMENTO MATRIMONI
PIANTE VERDI DA INTERNO ED ESTERNO**

PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

Il bilancio sociale di seguito rappresentato si propone di rilevare e verificare con modalità chiare e trasparenti le grandezze economiche dell'attività della Cooperativa, mettendone in risalto sia l'aspetto gestionale interno, sia l'impatto con il mondo esterno.

Il limite di questo approccio è quello di riuscire a rappresentare solo cose quantificabili in denaro, mentre molti risultati delle attività della cooperativa, sicuramente di primaria importanza, vedi la relazione precedente, non sono misurabili in forma monetaria.

Per rendere più comprensibili le cifre del bilancio è necessario produrre un conto economico riclassificato, secondo la tecnica del valore aggiunto, in modo da evidenziare i legami tra i risultati economici dell'impresa e l'impatto sul sociale delle proprie attività

Il valore aggiunto rappresenta la ricchezza creata in un anno solare dalla ns, attività a vantaggio della collettività (enti pubblici, privati e dipendenti) e successivamente ripartita secondo criteri economicamente e socialmente rilevanti; il processo di riclassificazione del valore aggiunto prevede due fasi, rappresentate da due diverse tabelle:

-nella prima viene esaminata la costruzione del valore aggiunto, cioè la ricchezza distribuibile, si è proceduto partendo dai ricavi delle lavorazioni eseguite, sono stati detratti i costi dei beni e servizi necessari all'attività della cooperativa, ottenendo il valore aggiunto della gestione caratteristica, a questo valore sono state detratte le componenti finanziarie e straordinarie di costo e gli ammortamenti, ottenendo il valore della ricchezza effettivamente generata e distribuibile.

- la seconda tabella rappresenta la distribuzione del valore aggiunto prodotto tra le realtà sociali che sono interessate all'attività della cooperativa (Personale, Comunità, Consulenze, Assicurazioni).

VALORE AGGIUNTO GLOBALE DEL CONTO ECONOMICO

Riclassificazione del conto economico a valore aggiunto	2025		2024	
	EURO	%	EURO	%
A) Valore della produzione caratteristica				
Ricavi complessivi	851.107	88,47	797.548	87,94
Contributi e rimborsi	60.422	6,28	61.056	6,73
Rimanenze	50.514	5,25	48.318	5,33
Totale	962.043	100	906.922	100
B) Costi di produzione e di gestione				
Spese per attività	263.842	65,86	198.322	60,16
Spese per mensa	31.837	7,95	31.287	9,49
Spese per pulizie		0,00	0	0,00
Manutenzioni	15.841	3,95	14.257	4,32
Spese per affitto locali	1.155	0,29	1.620	0,49
Utenze locali	24.960	6,23	20.099	6,10
Attività istituzionale	0	0,00	0	0,00
Attività promozionale	0	0,00	0	0,00
Spese amministrative	14.637	3,65	16.382	4,97
Rimanenze anno precedente	48.318	12,06	47.700	14,47
Totale	400.590	100,00	329.667	100,00
Valore della gestione caratteristica (A-B)	561.453		577.255	
C) Elementi finanziari e straordinari di reddito				
Oneri finanziari	275		567	
Interessi attivi	1.877		3.012	
Proventi straordinari				
Totale	-1.602		-2.445	
Valore aggiunto al lordo degli ammortamenti (A-B-C)	563.055		579.700	
D) AMMORTAMENTI				
Ammortamenti	15.406		18.068	
Totale	15.406		18.068	
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO (A-B-C-D)	547.649		561.632	

RIPARTO DEL VALORE AGGIUNTO

Destinazione del valore aggiunto globale netto	2025		2024	
	EURO	%	EURO	%

A) PERSONALE				
Remunerazioni dirette				
Retribuzioni	443.336	73,43	442.226	75,18
TFR	35.894	5,94	31.411	5,34
Borse lavoro	960	0,16	2.040	0,35
Remunerazioni indirette				
oneri contributivi e assicurativi	115.937	19,20	105.707	17,97
corsi d'aggiornamento	3.463	0,57	2.318	0,39
Totale	603.792	100,00	588.236	100,00

B) COMUNITA'				
Consulenze legali, amministrative e professionali	21.226	100,00	6.461	66,76
Consulenze mediche e infermieristiche		0,00	3.217	33,24
Collaboratori occasionali		0,00		0,00
Totale	21.226	100,00	9.678	100,00

C) STATO				
Imposte e tasse	0		0	
Totale	0		0	

D) ASSICURAZIONI				
Assicurazioni	7.401		3.408	
Totale	7.401		3.408	

VALORE AGGIUNTO GLOBALE	632.419		601.322	
Perdite di esercizio			-2.210	
Utile di esercizio non distribuito	1.660			
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	634.079		599.112	

Destinazione del valore aggiunto globale lordo	2025		2024	
	EURO	%	EURO	%
PERSONALE	603.792	95,22	588.236	97,95
COMUNITA'	21.226	3,35	9.678	1,61
STATO	0	0,00	0	0,00
ASSICURAZIONI	7.401	1,17	3.408	0,57
PERDITE DI ESERCIZIO		0,00	-2.210	-0,37
UTILE NON DISTRIBUITO	1.660	0,26	1.456	0,24
VALORE AGGIUNTO TOTALE LORDO	634.079	100	600.568	100